CONFINDUSTRIA CATANIA

LA SICILIA
Dir. Resp.:Antonello Piraneo
Tiratura: 4.018 Diffusione: 6.763 Lettori: 110.729

Rassegna del: 21/11/26
Edizione del:21/11/26
Estratto da pag.:1
Foglio:1/1

ref-id-2286

LA VERTENZA PFIZER

Sindacati in agitazione. Confindustria «disponibile»

Nell'ultima assemblea dei lavoratori che s'è svolta alla Pfizer alla presenza di Rsu e segreterie territoriali di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil, Ugl Chimici e Fialc Cisal, i sindacati hanno ricostruito la trattativa avviata il 2 luglio col deposito della procedura prevista dalla legge 234 e hanno spiegato le ragioni della rottura. «Abbiamo cercato strumenti di mitigazione efficaci, concreti e sostenibili per i lavoratori coinvolti - hanno detto -. L'azienda, però, ha ridimensionato più volte le proposte e ha impedito l'intesa, in particolare sul piano economico. Per gli incentivi all'esodo del personale la direzione ha avanzato un'offerta ritenuta inadeguata: ha dimezzato le mensilità richieste, fissandole a 24, e le ha subordinate alla rinuncia alla ricollocazione, sia interna sia esterna. Questo atteggiamento non è all'altezza di un serio tavolo negoziale ed è privo della necessaria credibilità».

Le segreterie hanno inviato una pec ai Ministeri del Lavoro e delle Imprese per segnalare la grave fase di stallo della procedura di mitigazione e l'assemblea ha approvato l'avvio di una nuova fase di protesta. Sono previsti sit-in sul territorio e giornate di sciopero che coinvolgeranno tutto il personale dello stabilimento.

Confindustria Catania ha espresso «rammarico per la decisione delle organizzazioni sindacali di interrompere la trattativa con la Pfizer sul piano di mitigazione, finalizzato a contenere le ricadute occupazionali della procedura avviata il 2 luglio scorso. Le ragioni di questa rottura non appaiono chiare, soprattutto alla luce del lavoro già svolto al tavolo negoziale: le parti avevano infatti raggiunto un'intesa, seppur informale, sulla quasi totalità delle misure oggetto dell'esame congiunto, e anche sull'unico punto ancora aperto l'azienda aveva manifestato piena disponibilità a proseguire il confronto. Riteniamo non sia intenzione della società adottare posizioni attendiste rispetto alla finalità del negoziato; prova ne sono le due diverse ipotesi di accordo sottoposte alle sigle sindacali e alla Rsu. Auspichiamo che il sindacato voglia rivedere la propria posizione per riprendere il dialogo».





Peso:18%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

472-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring